



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

c o m u n i c a t o s t a m p a

Campobasso, maggio 2025

Lavoro: previste 1.790 entrate in Molise a maggio (+14% rispetto al 2024). Segnali di vivacità dal comparto dei servizi, male le costruzioni.

Sono 528mila i lavoratori ricercati dalle imprese **in Italia** a maggio e quasi 1,7 milioni per il trimestre maggio-luglio, con un incremento della domanda di lavoro di circa 35mila unità rispetto a maggio 2024 (+7,0%) e di oltre 70mila unità sul corrispondente trimestre (+4,4%).

In **Molise** sono 1.790 i lavoratori che le imprese prevedono di assumere nel mese di maggio, con un aumento significativo del +13,3% rispetto allo stesso mese del 2024 (pari a +210 entrate). Guardando al trimestre maggio-luglio, le **previsioni** occupazionali indicano 6.320 possibili entrate, in crescita di 320 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo evidenzia il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro" cofinanziato dall'Unione europea.

A trainare la domanda occupazionale regionale sono prevalentemente i servizi, comparto che mostra una crescita della domanda di lavoro sia nel mese che nel trimestre. Le imprese della filiera turistica esprimono la domanda più elevata con circa 360 lavoratori ricercati a maggio e 1.690 nel trimestre maggio-luglio a cui seguono i servizi alle imprese (350 nel mese e 1.040 nel trimestre), i servizi alle persone (270 e 1.020) e il commercio (240 nel mese e 800 nel trimestre).

L'industria programma 580 entrate nel mese di maggio (-6,5%) e oltre 1.770 nel trimestre maggio-luglio (-1,7%). A maggio, il comparto manifatturiero è alla ricerca di circa 270 lavoratori (+17,4% rispetto a maggio 2024) che salgono a 840 nel trimestre (+10,5% rispetto allo scorso anno). In controtendenza invece il settore delle costruzioni, che a maggio registra un calo del -17,9% delle entrate previste, che diventa -10,6% nel trimestre.

Le imprese molisane segnalano difficoltà nel reperire i profili richiesti (48,6% dei casi) soprattutto a causa della mancanza di candidati per ricoprire le posizioni lavorative aperte.

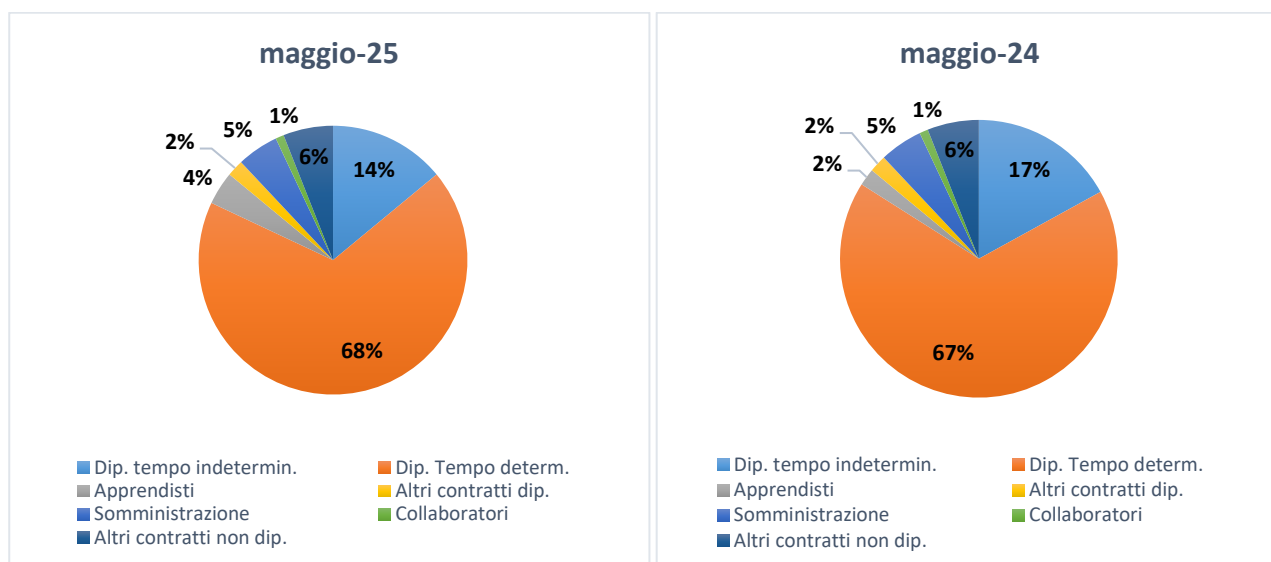
Come nel resto del Paese, anche in Molise la forma contrattuale più proposta resta il contratto a tempo determinato, che potrebbe riguardare circa il 68% delle assunzioni. Seguono i contratti a tempo indeterminato, altri contratti non dipendenti, quindi contratti di somministrazione e quelli di apprendistato.

Sistema Excelsior: Cosa Misura Davvero?

Il bollettino Excelsior sulle previsioni di assunzione fotografa le intenzioni dichiarate dalle imprese che scelgono di partecipare all'indagine. Non rappresenta, dunque, il quadro assoluto delle assunzioni reali, ma offre un'indicazione preziosa sulle tendenze del mercato del lavoro, evidenziando anche le figure professionali potenzialmente ricercate e le difficoltà di reperimento.

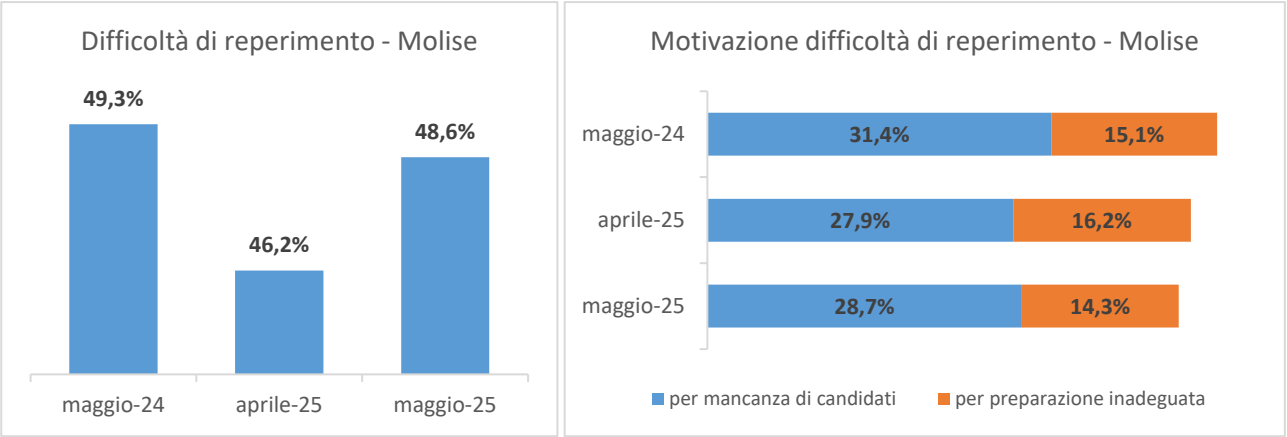
I livelli di occupazione effettivi scontano inoltre anche le fuoriuscite dal mondo del lavoro.

Figura 1: Lavoratori in entrata per tipologia di contratto – Molise, maggio 2025 e confronto ad un anno



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Figura 2: Difficoltà di reperimento dei profili ricercati – Molise, maggio 2025



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI MAGGIO 2025 E NEL PERIODO MAGGIO - LUGLIO 2025						
	Maggio 2025		maggio - luglio 2025	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate maggio 2025/2024
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	maggio 2025/2024	mag - lug25 / mag - lug24	
PIEMONTE	28.490	49,0	88.000	-1.520	-4.190	
VALLE D'AOSTA	1.210	52,5	6.810	+30	+100	
LOMBARDIA	89.870	47,4	270.910	-1.980	-7.590	
LIGURIA	14.010	47,1	44.690	+700	+770	
TRENTINO ALTO ADIGE	15.120	53,4	59.730	+1.950	+5.510	
VENETO	51.520	49,0	147.270	+2.850	+4.670	
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.140	52,3	33.030	+570	+650	
EMILIA ROMAGNA	48.710	48,0	152.410	+3.820	+8.280	
TOSCANA	37.190	50,9	109.450	+1.950	+1.730	
UMBRIA	5.420	54,5	17.340	+40	+470	
MARCHE	13.820	49,3	46.310	+1.080	+1.820	
LAZIO	50.810	44,2	160.320	+4.880	+14.420	
ABRUZZO	11.730	47,3	40.350	+840	+1.030	
MOLISE	1.790	48,6	6.320	+220	+310	
CAMPANIA	41.810	43,0	130.410	+4.370	+7.970	
PUGLIA	33.240	38,8	111.670	+5.180	+13.010	
BASILICATA	3.320	47,3	11.330	+150	+440	
CALABRIA	12.730	47,1	45.930	+2.520	+5.620	
SICILIA	32.580	42,6	101.670	+4.050	+11.390	
SARDEGNA	23.830	50,7	68.640	+2.950	+3.880	
NORD OVEST	133.570	47,7	410.410	-2.770	-10.900	
NORD EST	126.490	49,4	392.440	+9.190	+19.110	
CENTRO	107.240	47,7	333.420	+7.950	+18.450	
SUD E ISOLE	161.040	44,0	516.330	+20.270	+43.650	
ITALIA	528.340	47,0	1.652.600	+34.630	+70.300	

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025